



Presidente
Comitato Commercianti Centro
Milena Betto

NEWS COMITATO CITTADINO **GALLARATE**



Per vivacizzare il centro di Gallarate e incentivare gli acquisti, per il periodo natalizio, il Comitato Commercianti ha pensato come manifestazione primaria, a indire una lotteria, "**Lotteria di Natale**", con in palio una Fiat 500.

Saranno stampati e distribuiti, 10000 biglietti, che acquistati da noi commercianti, saranno offerti, come sconto, ai nostri clienti, i quali avranno un motivo in più per effettuare i loro acquisti nei negozi del centro. Verranno stampate locandine e volantini che, oltre ad articoli sui giornali e televisioni locali, pubblicheranno la manifestazione, in città e nella provincia. In più, ogni negozio che aderirà, avrà, oltre alla locandina e ai volantini, una vetrofania, che lo distinguerà e lo indicherà alla clientela, come aderente alla lotteria.

I blocchetti dei biglietti, tutti numerati e registrati, del valore di 2 euro l'uno, saranno formati da 50 biglietti e ogni blocchetto, al commerciante, costerà 100 euro. La lotteria inizierà il 20 novembre e terminerà domenica 20 dicembre, con l'**estrazione del premio, presso il bar "Bottega Caffè Cacao" di piazza Libertà**, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore alle Attività Produttive, ai rappresentanti del Comitato Commercianti Centro, dell'Associazione Commercianti e di tutti i Commercianti che avranno aderito all'iniziativa, oltre a tutti coloro che vorranno farci compagnia per un brindisi al Natale, dopo l'assegnazione del premio.

Ogni aderente avrà il regolamento della lotteria, da esporre, e deciderà, indicandolo al pubblico, a seconda della tipologia venduta, quale sarà la cifra da spendere nel proprio punto vendita, per avere il biglietto, come sconto (es: ogni 20, 50, 100 euro di spesa 1 biglietto). Prima e dopo l'estrazione, verranno redatti verbali, indicanti tutto ciò che riguarda la lotteria, spese sostenute, comprese. Tutto

all'insegna della trasparenza e regolarità. Si è pensato di destinare una parte dell'incasso della vendita dei biglietti, all'Ospedale di Gallarate, acquistando un macchinario da donare al reparto pediatrico.



Se questa iniziativa avrà il successo che tutti noi ci auguriamo, potrà diventare una caratteristica dei negozi del centro di Gallarate nelle festività natalizie per i prossimi anni. Sarà un modo in più per far tornare vivo il Centro, fidelizzare la clientela, aumentandone il numero e la frequentazione.

Augurando buon lavoro, rinnoviamo l'invito alla Vostra partecipazione attiva alla vita del Centro della Città con idee, e proposte per nuove manifestazioni e per cercare di risolvere problemi che ci penalizzano.



Per ulteriori chiarimenti:
Ascom Gallarate
NICOLA PERON
Telefono 0331.214611



Associazione Commercio Turismo Servizi del Gallaratese

Bimestrale n° 7 - Novembre/Dicembre 2009

"CREDITO ALLE AZIENDE" UN SOSTEGNO IN PIÙ

**VENDITE
BENEFICHE**

AREA CREDITO

**MUTUA OSPEDALIERA
COMMERCianti
NOVITA' 2010**

**PIANETA FORMAZIONE
PRIMI CORSI IN
PROGRAMMA NEL 2010**

**COMITATO COMMERCianti
CENTRO GALLARATE:
"LOTTERIA DI NATALE"**

Il Tuo Socio in Affari!

Associazione Commercianti del Gallaratese ConfCommercio
Via Vespucci, 22 Gallarate - Tel. 0331.214611
aderente all'Unione delle Associazioni Provincia di Varese

Direttore Responsabile
Sandro Turri

Edizione e Stampa
Associazione del Commercio Turismo e Servizi
del Gallaratese Via Vespucci, 22 Gallarate

Autorizzazione Tribunale
Busto Arsizio n.12/95 del 6/12/95
Spedizione in abbonamento postale 70% Filiale Varese

Progetto Grafico
Art Massa Studio

L'Azienda



Gruppo Ascom Gallarate

VENDITE BENEFICHE: a chi giovano?



I nostri orari

ORARI APERTURA UFFICI

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Martedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Mercoledì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Giovedì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00
Venerdì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00

ORARI CENTRALINO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lun - Gio	8.30 - 12.30	13.30 - 17.30
Venerdì	8.30 - 12.30	13.30 - 15.30

ORARI UFFICI ENASCO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Martedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Mercoledì	9.00 - 12.30*	14.00 - 17.00*

*Attenzione:
il mercoledì, dopo le ore 10.30 SOLO
su appuntamento

I nostri servizi

- ▶ **CONTABILITÀ**
Marco Resmini marcoresmini@ascomnet.it
- ▶ **PAGHE**
Elena Quigliatti elenaquigliatti@ascomnet.it
- ▶ **FINANZIAMENTI**
Paolo Pinzani paolopinzani@ascomnet.it
- ▶ **PRATICHE INIZIO - VARIAZIONE - CESSAZIONE**
Valerio Gallinaro valeriogallinaro@ascomnet.it
- ▶ **HACCP - SICUREZZA - SERVIZI TECNICI**
Enza Colombo info@treceservizitecnici.com
- ▶ **FORMAZIONE AZIENDALE**
Anna Ginelli annaginelli@ascomnet.it
- ▶ **MUTUA OSPEDALIERA - RC AUTO - F.I.M.A.A.**
Alessandro Turconi alessandroturconi@ascomnet.it
- ▶ **F.I.T. - TABACCAI**
2° e 4° Mercoledì di ogni mese - Orario: 8.30/12.30
- ▶ **PATRONATO ENASCO**
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Orario: 9.00/12.30 - 14.00/17.00
- ▶ **REALIZZAZIONE SITI INTERNET**
Giovanni Martinelli giovannimartinelli@ascomnet.it

Associazione Commercio Turismo
e Servizi Del Gallaratese

Ascom Servizi Gallarate Srl
Servizi Di Amministrazione Aziendale

Tre.Ci Servizi Ambientali
Servizi Tecnici Per L'azienda

Servizio Contabilità - Servizio Paghe
Privacy

Progettazione - Ambiente - Igiene
degli Alimenti - Sicurezza sul Lavoro
Certificazione di Qualità

www.ascomnet.it
ascom@ascomnet.it

Tel. 0331.214611
Fax 0331.784691

Via Vespucci, 22
21013 Gallarate VA

Finalmente squarciato il velo! In un articolo pubblicato da "il Giornale" la vigilia di ferragosto, mentre gli italiani sonnecchiano sulle spiagge, il giornalista Stefano Filippi documenta con dovizia di particolari quello che i fioristi da anni denunciano, ovvero "chi ci guadagna con le vendite benefiche?", perché di vendite si tratta, e non di raccolta fondi.

Scorrendo l'articolo la risposta arriva pressoché subito: "...eppure il Progetto Bonsai è un affare più per i vivaisti che per i ricercatori. Per raccogliere quei due milioni e 300mila euro, se ne spendono la bellezza di due milioni per acquistare, trasportare e distribuire i bonsai. Significa che per ogni euro donato ai banchetti pasquali dell'Anlaids, 87 centesimi finiscono nelle tasche dei coltivatori. Soltanto una minima parte di quella gara di generosità rimane nelle casse dell'associazione, e un rivolo ancora minore riesce ad alimentare la vera lotta contro l'Aids, perché quelle di approvvigionamento non sono le uniche spese da sostenere: la struttura organizzativa assorbe 168mila euro.

Così, alle attività istituzionali dell'Anlaids restano poco più che le briciole: 75mila euro per borse di studio, 64mila per l'informazione, 57mila per la giornata del 1° dicembre (che ne frutta 126mila), 48mila per le case alloggio, 43mila per progetti di ricerca, 32mila per il progetto scuole, 22mila per dottorati di ricerca e cifre minori per progetti di cooperazione internazionale oltre ad «altri costi» non meglio precisati dal bilancio 2008, enormemente saliti rispetto ai 562mila euro del 2007. In definitiva, meno del 20 per cento dei denari spesi dall'Anlaids è destinato agli scopi per cui quei soldi vengono raccolti.

L'associazione ha anche risparmiato qualcosina, realizzando un avanzo di gestione di 81.251 euro. E detiene una notevole liquidità: 306mila euro sono depositati in banca o alle poste mentre 50mila sono investiti in Bot. La situazione patrimoniale segnala anche la presenza di debiti per 215mila euro, ma non è dato sapere di che cosa si tratti: a differenza di altre grandi Onlus, sul sito internet non sono pubblicate le note integrative al bilancio (e anche i conti del 2008 sono apparsi soltanto dopo la segnalazione de "il Giornale"), mentre l'ultimo bilancio patrimoniale a disposizione dei donatori è quello del 2005.

Ma non solo, l'articolo poi continua: "Telefono Azzurro dichiara proventi per sette milioni e mezzo, di cui spende il 22 per cento nella raccolta fondi e il 60 nel personale, in gran parte impegnato nei centri di ascolto. All'Airc (associazione per la ricerca sul cancro) si scende al 18 per cento. Inferiore l'indice di efficienza registrato da Telethon, la maratona televisiva che rastrella denaro per combattere la distrofia muscolare e altre malattie genetiche: secondo il rendiconto 2008, per incassare oltre 33 milioni e mezzo di euro ne sono stati spesi quasi sei, con un indice di efficienza del 17 per cento cui si aggiungono i costi di supporto generale."

Quindi si può ben notare che le quote di mercato sottratte al settore floricolo italiano, vanno perlopiù a produttori, in genere stranieri, intermediari e ai gestori della logistica. La lista poi continua ancora citando i risultati di Actionaid, Greenpeace e Emergency e il giornalista poi conclude.

"Per le Onlus non è sancito l'obbligo di pubblicare il bilancio per dare conto agli italiani di come sono stati impiegati i fondi raccolti. E non è nemmeno fissata la percentuale delle sottoscrizioni da destinare ai bisognosi: si può andare dal 78,5 di Telethon al 20 dell'Anlaids. Le linee guida che l'Agenzia per le Onlus introdurrà in ottobre fissano un minimo del 70 per cento. Per ora, nessuno può alzare un dito se un ente di utilità sociale raccoglie 100 e trattiene 80. Gli unici che possono intervenire sono i donatori. Chiudendo i rubinetti."

E la trasparenza dei conti dov'è? Bisogna dare merito al giornalista Filippi di aver scovato questi dati di bilancio, perché non sono pubblicati da nessuna parte, tantomeno sui siti istituzionali, nonostante dalla Federfiori siano arrivate per anni ai vari Governi e alle Onlus più significative, proteste e richieste di rendicontazione, peraltro mai soddisfatte, nonostante la grande mole di carteggi.

E' necessario aggiungere altro? Direi di sì. Nell'attesa che i donatori aprano gli occhi, quando verrà redatta una regolamentazione che faccia ordine in questa babele di numeri? Il sindacato fioristi lombardo si sta adoperando per questo per una normativa regionale che imponga limiti severi a questa vera e propria speculazione, speriamo che il risultato premi la chiarezza.

Marco Introini
VICE PRESIDENTE ASCOM

Dove l'azienda tende la mano ai suoi dipendenti
...c'è sempre EST!



Nessuno è come Fondo Est



Fondo Est

assistenza sanitaria integrativa
commercio turismo servizi e settori affini

www.fondoest.it

L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti DEL GALLARATESE E IL CREDITO

Uno dei temi e problemi più pressanti che affliggono le nostre imprese, è l'ormai conclamata difficoltà di accesso al credito bancario. Tutte le porte sembrano chiuse, le possibilità di ottenere fidi, finanziamenti od altro appaiono alquanto remote. In tale panorama, Ascom di Gallarate, grazie all'opera fruttuosa di Ascomfidi (la Cooperativa di Garanzia per i Commercianti della Provincia di Varese), sta dando una mano veramente importante ai propri Associati nella difficile impresa di finanziare le proprie attività: e per noi parlano i numeri.

L'intervento fideiussorio di Ascomfidi, che garantisce alcuni Istituti bancari fino al 70% del credito concesso, ha consentito in questi ultimi mesi (dati al 31 ottobre 2009) di ottenere l'erogazione di prestiti, da parte di banche convenzionate, per un importo globale di 8.330.000 €, con un incremento sullo stesso periodo dello scorso anno pari al + 117,15%. Prestiti destinati sia ad investimenti, sia a ristrutturazione del debito, sia a liquidità.

Una performance notevole, frutto di un servizio di alta qualità, legata all'avvio del Fondo "Comfiducia", ed a un costante e continuo lavoro in sinergia con i vari istituti bancari operanti nella nostra zona.

A tal proposito, segnaliamo l'enorme impegno profuso dall'Associazione, nel corso del primo semestre, concretizzatosi con incontri e tavole di lavoro con alcune di queste banche; veri e propri trampolini di lancio per i risultati sopra descritti. Invitiamo pertanto i nostri Associati a contattarci (Ufficio Credito & Finanza - Rag. Paolo Pinzani), per verificare le opportunità offerte.

SOSPENSIONE DEI DEBITI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Finalmente le Banche hanno iniziato ad accettare le domande di sospensione dei debiti, come previsto dall'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'A.B.I. e le rappresentanze imprenditoriali (Confcommercio).

Vi invitiamo, pertanto, a contattare il nostro Ufficio Credito e Finanziamenti (Rag. Paolo Pinzani) per una valutazione di fattibilità e per la predisposizione della pratica.

Per una Vostra più completa informazione, Vi segnaliamo che la domanda può essere presentata se sussistono le seguenti premesse:

1. L'azienda ha un numero di dipendenti a tempo indeterminato o determinato non superiore a 250 unità, e un fatturato minore di 50 milioni di €, oppure con un totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di €;
2. L'azienda ritiene di avere adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, nonostante le difficoltà finanziarie temporanee dovute all'attuale congiuntura negativa;
3. L'azienda non ha rate scadute da non più di 180 giorni (per mutui e leasing);
4. (per le operazioni di anticipazione) i crediti oggetto di anticipazione per la quale si chiede l'allungamento della scadenza sono certi ed esigibili;

5. L'azienda non ha usufruito, sulle posizioni per le quali si chiedono i benefici dell'Avviso comune, di agevolazioni pubbliche, nella forma di contributo in conto interessi o in conto capitale e non ha, alla data di presentazione della richiesta, procedure esecutive in corso.

La domanda si intende accolta nel caso in cui l'azienda è ancora classificata "in bonis", ovvero non presenta posizioni di conflittualità con la banca al momento di presentazione della richiesta e non presenta ritardi di pagamento.

Per mutui e leasing, la richiesta verrà valutata anche dalla banca o dall'intermediario finanziario, secondo il principio di sana e prudente gestione e nel rispetto delle proprie procedure.

NUOVO BANDO REGIONALE FONDO PER L'INNOVAZIONE E L'IMPRENDITORIALITÀ DEL SETTORE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE

La Regione Lombardia ha aperto un bando per finanziamento agevolato ed al 25% a fondo perduto con le seguenti previsioni:

- A. Sostegno alla creazione di nuove imprese di produzione di servizi innovativi o di "global service" o servizi "chiavi in mano";
- B. Sostegno all'innovazione dei processi dell'organizzazione, e alla produzione di servizi innovativi;
- C. Sostegno agli investimenti per l'apertura ai mercati internazionali.

Il contributo previsto è pari al 50% delle spese ammissibili, di cui 25% a fondo perduto e 25% a rimborso (durata massima 5 anni, tasso nominale d'interessi dello 0,50%), le spese ammissibili devono avere un importo che non può essere inferiore a € 20.000 e superiore a € 250.000.

Le imprese ammesse (micro, piccole e medie imprese) devono essere iscritte in CCIAA con uno dei seguenti codici attività ISTAT Ateco 2007:

Cod. 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.

Cod. 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici.

Cod. 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale.

Cod. 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche.

Cod. 72 Ricerca scientifica e sviluppo.

Cod. 73 Pubblicità e ricerche di mercato.

Cod. 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche.

Cod. 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale.

La Presentazione delle domande dovrà avvenire entro il 21 gennaio 2010, anche se consigliamo gli interessati di attivarsi rapidamente e contattare il nostro Ufficio Credito e Finanziamenti (Rag. Paolo Pinzani) per la verifica dei requisiti e la presentazione delle domande.

MUTUA OSPEDALIERA COMMERCianti



NOVITA' 2010

▶ AGEVOLAZIONI PREVISTE per le NUOVE ISCRIZIONI

Sono aperte le iscrizioni valevoli per la Mutua Ospedaliera Commercianti per l'anno 2010.

- I soci che intendono iscriversi alla Mutua Ospedaliera, e lo faranno in questi ultimi mesi del 2009 avranno diritto ad usufruire immediatamente dei rimborsi previsti.
- Le persone di età compresa tra 0 e 35 anni che verranno iscritte per la 1^a volta avranno diritto ad uno sconto pari al 30% del listino normale "mutua A" ed a uno sconto pari al 50% per chi si iscriverà anche alla polizza "malattia globale".

▶ AGEVOLAZIONE PREVISTA per le persone GIA' ISCRITTE

Il socio che è già iscritto alla Mutua Ospedaliera, presentandoci per una nuova iscrizione un ulteriore suo familiare oppure un commerciante suo amico si garantisce uno sconto del 10% sul listino all'atto del rinnovo della propria polizza.

▶ PANORAMICA SULLE PRINCIPALI PRESTAZIONI

- Rimborso del 50% sulle visite specialistiche;
- Rimborso del 50% sui ticket sanitari;
- Rimborso per prestazioni del medico chirurgo;
- Contributo annuale sulle lenti da vista;
- Contributo annuale sulle terapie fisiche;
- Contributo annuale sulle cure termali;
- Contributo giornaliero sulle degenze ospedaliere;
- Contributo giornaliero per gesso o benda gessata.

RICORDIAMO INOLTRE

**che tutti gli aderenti alla MUTUA
hanno DIRITTO a condizioni e
PREZZI ECCEZIONALI
sulle R.C. AUTO sia Private che Aziendali**

Per informazioni ed iscrizioni:
Area Sviluppo
ALESSANDRO TURCONI
Telefono 0331.214 711

Numero Verde
800 894 349
dal lunedì al giovedì
orari: 9.00-11.00 / 14.00-16.00

La tua salute in buone mani



Quote 2010

Mutualità A



COMMERCianti MUTUA OSPEDALIERA



Il Direttore
Dott. Gianfranco Ferrario



ISTAT

La variazione dell'indice Istat, valevole tra l'altro per l'applicazione dell'equo canone e del trattamento di fine rapporto, è risultata nel mese di settembre 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, del 0,10%.

Si ricorda che per le locazioni ad uso diverso da abitazione, si applica ancora l'articolo 32 della Legge n. 392/78 in base al quale l'aggiornamento Istat deve essere previsto con apposita clausola nel contratto di locazione e non può operare in misura superiore al 75% della variazione accertata dall'Istat.

Di conseguenza, la percentuale di aggiornamento applicabile al canone di locazione per i contratti ad uso diverso da abitazione, è pari al 0,075%.

P.E.C. OBBLIGATORIA PER I PROFESSIONISTI DAL 29/11/2009

Entro il 29 novembre 2009 i professionisti iscritti in Albi o Elenchi istituiti con legge dello Stato (avvocati, ingegneri, architetti, geometri, medici, consulenti del lavoro, dottori commercialisti ed esperti contabili, ecc.) devono dotarsi di una casella di posta elettronica certificata (rif. art. 16 commi da 6 a 10 del D.L. 185/2008).

Entro lo stesso termine l'indirizzo P.E.C. deve essere comunicato al rispettivo Ordine/Collegio di appartenenza.

Quest'ultimo pubblica in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle Pubbliche Amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti e il relativo indirizzo P.E.C.

I professionisti devono pertanto scegliere e stipulare un contratto con un gestore abilitato a fornire tale servizio, il quale provvederà ad attribuire all'utente una casella di posta elettronica certificata e le relative chiavi per potervi accedere e leggere i messaggi in essa contenuti.

L'elenco pubblico dei gestori abilitati è consultabile sul sito www.cnipa.gov.it

Molti Ordini professionali hanno stipulato apposite convenzioni con i gestori, consentendo così agli iscritti di dotarsi dell'indirizzo P.E.C. gratuitamente ovvero a condizioni particolarmente vantaggiose.

E' pertanto opportuno contattare l'Ordine/Collegio di appartenenza al fine di verificare la sussistenza di tale "servizio" e le modalità per accedervi.

DURC PER GLI AMBULANTI

La legge 102/2009 all'art. 11 bis ha introdotto l'obbligo per tutti gli ambulanti di dotarsi del "DURC" (Documento unico di regolarità contributiva). E' previsto, inoltre, che entro il 31 gennaio di ogni anno il Comune verifichi la sussistenza del documento stesso.

Ora è intervenuto il Ministero del Lavoro con nota del 12/10/2009 chiarendo che le nuove disposizioni non possono essere considerate direttamente operative, in quanto l'introduzione dell'obbligo del DURC dovrebbe essere previsto in apposita Legge che ogni Regione dovrebbe eventualmente approvare, in quanto la normativa sul Commercio ambulante è di competenza delle Regioni.

Da ultimo segnaliamo che è stato presentato un emendamento all'art. 11 bis della Legge 102/2009 in base al quale, se approvato in sede definitiva, la normativa di cui alla citata Legge dovrebbe cessare la sua efficacia.

Pertanto il DURC per gli operatori del Commercio su aree pubbliche non sarà obbligatorio.

Torneremo sull'argomento non appena la situazione sarà definitivamente chiarita.

BAR - RISTORANTI ESPOSIZIONE CARTELLI E TABELLE OBBLIGATORIE

Vi comunichiamo che sono in corso verifiche sulla corretta esposizione dei cartelli obbligatori (anche da parte della Polizia di Stato), e pertanto Vi invitiamo a fare un rapido check-up all'interno dei Vostri locali per accertare che siamo presenti e regolarmente esposti in modo visibile i seguenti cartelli, oltre alle licenze ed autorizzazioni:

- a. cartello orari di apertura, sia all'ingresso del locale (visibile dall'esterno), sia all'interno del locale;
- b. cartelli giochi proibiti, elenco bevande alcoliche e tassi alcolici;
- c. listino prezzi bevande.

Per ogni evenienza o carenza, Vi invitiamo a contattare il nostro Ufficio Servizi Associativi per ritirare i necessari cartelli. Vi invitiamo, altresì, a porre particolare attenzione al cartello degli ingredienti per i prodotti posti in vendita sfusi (brioche - panini - ecc.), che deve essere esposto in modo ben visibile per la clientela.

Per ulteriori informazioni:
VALERIO GALLINARO

SERVIZIO RINNOVO LICENZE ANNO 2010

Come di consueto, anche quest'anno l'Associazione offre gratuitamente a tutti gli iscritti il Servizio Rinnovo Licenze, così strutturato:

- ✓ informazioni relative alle modalità per il rinnovo delle licenze ed autorizzazioni;
- ✓ disbrigo delle relative pratiche;
- ✓ versamento, per conto dell'Associato, dei diritti SIAE.

I principali versamenti che devono ancora essere effettuati riguardano:

- Canone RAI per la detenzione di apparecchi riceventi (Radio e Televisione): da effettuare entro il 31 gennaio 2010 utilizzando l'apposito bollettino inviato dalla RAI. Si informa, inoltre, che la RAI ha deciso di permettere anche il rinnovo anche tramite addebito diretto sul conto corrente (R.I.D.). Chi non dovesse ricevere in tempo il bollettino, può richiederne uno nuovo telefonando tempestivamente alla RAI Milano (02 31992224).

- Diritto SIAE per la detenzione di Mangianastri, Lettori CD, Radio, Televisioni: da effettuare entro il 28 febbraio 2010 con versamento (ammesso solo in contante) presso gli Sportelli Locali della SIAE.

Sono stati, invece, soppressi i versamenti per il rinnovo delle seguenti autorizzazioni e licenze:

- Licenza di P.S. per il Commercio di Oggetti Preziosi;
- Licenza per la gestione dei Campeggi;
- Autorizzazioni comunali per il commercio al dettaglio;
- Autorizzazioni comunali per la gestione di pubblici esercizi;
- Licenza U.T.F. per la vendita di bevande alcoliche;
- Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche;

Sono state, altresì, abolite la Tassa Regionale Sanitaria e la Tassa sui frigoriferi.

Per ulteriori informazioni potete rivolgerVi all'**Ufficio dei Servizi Associativi**
tel. 0331.214611

APERTURE FESTIVE e SALDI INVERNALI

Si avvicina il periodo natalizio, e pertanto Vi ricordiamo i principali punti riguardanti gli orari di apertura per le giornate domenicali e festive:

1. I negozi con una superficie di vendita sino a 250 metri quadrati possono liberamente determinare il proprio orario di apertura da lunedì a domenica compresa (ovvero 7 giorni su 7) con un massimo di 13 ore giornaliere (salvo deroghe). L'obbligo di chiusura scatta solo per le seguenti festività: Capodanno, S.Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, S.Natale (pomeriggio), S.Stefano.

2. I negozi con superficie superiore a 250 mq, invece, dovranno rispettare l'obbligo della chiusura domenicale e festiva ma potranno restare aperti ogni prima domenica del mese, e l'ultima domenica di novembre, nelle giornate domenicali e festive del mese di dicembre (salvo S.Natale pomeriggio e S.Stefano) ed in ulteriori 5 domeniche.

Vi ricordiamo infine che i saldi invernali inizieranno a partire da sabato 2 gennaio 2010, per un periodo massimo di 60 giorni, senza obbligo di comunicazione al Comune; segnaliamo, però, che gli eventuali cartelli con scritte tipo "Saldi" oppure "Sconti" oppure "-20%" sono soggetti all'imposta di pubblicità temporanea per il periodo di esposizione.

F.I.M.A.A. Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari



Nuova convenzione per gli associati

F.i.m.a.a. ha stipulato una nuova convenzione con l'azienda Pro6 di Varese per effettuare visure ipotecarie e catastali direttamente dal vostro ufficio.

Il banner di accesso al sito Pro6 è già stato attivato nella home page del sito www.fimaavarese.it con possibilità di accesso previa registrazione dei propri dati.

Per ulteriori informazioni:
ALESSANDRO TURCONI
Area Sviluppo
tel. 0331.214611



Formazione

Oggi le piccole e medie imprese devono far fronte alle sfide che il mercato impone; gli imprenditori devono acquisire nuove competenze che gli permettano di rinnovarsi e sviluppare in modo eccellente la propria azienda per acquisire la fiducia del proprio cliente.

Per supportarvi nel risolvere le problematiche comuni ed evidenti abbiamo studiato dei percorsi formativi che auspichiamo permetteranno di raggiungere alcuni degli obiettivi prefissati e che devono essere colti come momenti di valorizzazione del contesto produttivo che ha come tema centrale l'apprendimento.

Questi sono i corsi da noi programmati per i primi mesi del 2010, vi invitiamo a segnalarci eventuali vostre esigenze di formazione al fine di poter prevedere percorsi formativi sempre più mirati.



5 tipologie di Aule che possano soddisfare per capienza, struttura e strumentazione qualsiasi necessità dai corsi di formazione, seminari e convention:

- AULA VENERE**
capienza 70 posti
- AULA MARTE**
capienza 25 posti
- AULA GIOVE**
capienza 18 posti
- AULA NETTUNO (informatica)**
capienza 10 posti
- AULA SATURNO**
capienza 20 posti

*Per consultare il catalogo
Corsi Visitate i nostri siti
www.ascomgallarate.it
www.treciservizitecnici.com*

- *Categorie*
- *Marketing - Comunicazione - Vendite*
- *Conoscenza e Praticità*
- *Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane*
- *Sviluppo Linguistico*
- *Economia e Finanza*
- *Informatica e Internet*
- *Qualità Ambientale e Sicurezza*

per informazioni: Responsabile Area Formazione: Tel. 0331.214722 - ad@treciservizitecnici.com

CATALOGO CORSI					
AREA	CATEGORIA	TITOLO	DURATA	DATA	ORARI
Categorie	caffetterie, bar, somministrazione in genere	APERITIVI E STUZZICHINI	6 ore	marzo	DA DEFINIRE
Categorie	Agenti, rappresentanti di commercio	APPROFONDIMENTO PROBLEMATICHE SPECIFICHE: ENASARCO, CODICE DELLA STRADA, CONTRATTI AGENZIA, TECNICHE DI VENDITA	16 ore	da definire	DA DEFINIRE
Marketing, comunicazione, vendite	Tutte le categorie	COME CAMBIARE LA FUNZIONE DI MARKETING IN PERIODO DI CRISI	16 ore	2010	09.00 - 13.00
Marketing, comunicazione, vendite	Tutte le categorie	LA COMUNICAZIONE EFFICACE PER MIGLIORARE LE TECNICHE DI VENDITA (CORSO BASE)	16 ore	febbraio 2010	DA DEFINIRE
Marketing, comunicazione, vendite	Tutte le categorie	PARLARE IN PUBBLICO: LA PALESTRA	16 ore	gennaio 2010	DA DEFINIRE
Conoscenza & praticità	Tutte le categorie	COME "NAVIGARE" NEL MONDO DELLE ASSICURAZIONI	4 ore	22 marzo 2010	9.00 - 13.00
Conoscenza & praticità	Tutte le categorie	RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO: LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI	4 ore	15 gennaio 2010	9.00 - 13.00
Organizzazione e sviluppo risorse umane	Tutte le categorie	DI PADRE IN FIGLIO: IL PASSAGGIO GENERAZIONALE	30 ore	febbraio/marzo 2010	DA DEFINIRE
Sviluppo linguistico	Tutte le categorie	INGLESE AVANZATO	26 ore	marzo 2010	9.00 - 13.00
Economia & finanza	Tutte le categorie	L'ANALISI DEI COSTI AZIENDALI NELL'OTTICA DELLA REVISIONE/RIDUZIONE	4 ore	9 marzo 2010	16.00 - 20.00
Economia & finanza	Tutte le categorie	L'ANALISI DI BILANCIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE AZIENDALE	20 ore	inizio 16 marzo 2010	16.00 - 20.00
Economia & finanza	Tutte le categorie	L'ANALISI DEI RAPPORTI BANCARI	6 ore	18 febbraio 2010	16.00 - 20.00
Informatica	Tutte le categorie	ABC DELL'INFORMATICA. ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	12 ore	febbraio 2010	19.00 - 21.00
Informatica	Tutte le categorie	INFORMATICA AVANZATA: EXCEL	12 ore	inizio 16 gennaio 2010	18.00 - 20.00
Tecnica	Tutte le categorie	RILASCIO EX LIBRETTO SANITARIO	3 ore	18/01/2010	14.30 - 17.30
Tecnica	Tutte le categorie	RINNOVO EX LIBRETTO SANITARIO	3 ore	25/01/2010	14.30 - 17.30
Tecnica	Tutte le categorie	RESPONSABILE INDUSTRIA ALIMENTARE D.LGS. 193/07 - HACCP	6 ore	8/03/2010 22/03/2010	15.00 - 18.00
Tecnica	Tutte le categorie	CULTURA ATTIVA DELLA SICUREZZA	8 ore	aprile 2010	DA DEFINIRE
Tecnica	Tutte le categorie	RLS AGGIORNAMENTO	8 ore	febbraio 2010	8.30 - 12.30
Tecnica	Tutte le categorie	PS - AGGIORNAMENTO	4 ore	04/03/2010	14.30 - 18.30
Tecnica	Tutte le categorie	ADDETTO EMERGENZA PRIMO SOCCORSO	12 ore	18/01/2010 25/01/2010 01/02/2010	8.30 - 12.30
Tecnica	Tutte le categorie	ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDI BASSO RISCHIO	4 ore	18/02/2010	08.30 - 12.30
Tecnica	Tutte le categorie	ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDI MEDIO RISCHIO	8 ore	18/02/2010	08.30 - 12.30 14.00 - 18.00
Tecnica	Tutte le categorie	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	16 ore	15/02/2010 22/02/2010 01/03/2010 08/03/2010	14.30 - 18,0

LA SCHEDA CARBURANTE

ATTENZIONE ALLA COMPILAZIONE...

INOLTRE UN UTILIZZO SPROPORZIONATO PUÒ RENDERE INATTENDIBILE LA CONTABILITÀ

FOCUS Gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati da parte di imprese/lavoratori autonomi presso gli impianti di distribuzione stradale devono essere certificati, ai fini della detrazione IVA e della deducibilità della spesa, dalla c.d. "scheda carburante", che costituisce documento sostitutivo della fattura. Secondo quanto affermato dalla Corte di Cassazione nell'ambito di una recente sentenza, tali acquisti devono risultare proporzionati al tipo di attività svolta ed al parco auto del contribuente. L'eventuale sproporzione determina l'inattendibilità delle schede e della contabilità nella quale le stesse sono annotate; si configura così una presunzione semplice che consente all'Ufficio di disporre della prova dell'infedeltà della dichiarazione, con conseguente spostamento sul contribuente dell'onere di provare il contrario. Con il presente articolo, dopo avere esposto la disciplina della scheda carburante, si analizza la recente pronuncia giurisprudenziale.

LA SCHEDA CARBURANTE Come noto, gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati da imprese/lavoratori autonomi presso gli impianti stradali di distribuzione devono, in generale, essere certificati mediante l'utilizzo della "scheda carburante". Tale scheda, disciplinata dal DPR n. 444/97, costituisce infatti **documento "sostitutivo" della fattura**, utilizzabile, come affermato dal Ministero delle Finanze nella Circolare 12.8.98, n. 205/E "ai fini della detrazione dell'imposta sul valore aggiunto e della giustificazione dell'acquisto...agli effetti dell'imposizione diretta". In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3 del citato Decreto, salvo specifiche ipotesi, "è fatto divieto ai gestori di impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione di emettere per la cessione di tali prodotti la fattura prevista dall'articolo 21", DPR n. 633/72.

La scheda carburante:

- deve essere utilizzata **per ciascun veicolo** a motore impiegato **nell'esercizio dell'attività d'impresa, arte o professione;**

- può essere **mensile** ovvero **trimestrale**, a prescindere dalla periodicità di liquidazione dell'IVA adottata. Infatti, come affermato nella citata Circolare n. 205/E "la scelta della scheda carburante è libera, nel senso che nulla vieta ad esempio che i contribuenti trimestrali possano utilizzare le schede mensili"; analogamente è possibile, per un contribuente mensile, utilizzare le schede trimestrali;

- deve riportare i seguenti dati:

• **Estremi identificativi del soggetto che effettua il rifornimento** (ditta, denominazione o ragione sociale, ovvero cognome e nome, domicilio fiscale, numero di partita IVA).

N.B. I citati dati possono essere indicati sulla scheda carburante anche **a mezzo di un timbro.**

• **Estremi di individuazione del veicolo**

Come specificato nella citata Circolare n. 205/E, ai fini dell'individuazione del veicolo vanno indicati "la **casa costruttrice**, il **modello** e la **targa** o il numero del telaio o altri estremi identificativi del veicolo apposti dall'impresa costruttrice".

N.B. Secondo quanto affermato dalla Corte di Cassazione nella Sentenza 9.11.2005, n. 21769, il numero di **targa** rappresenta "il principale elemento di individuazione del veicolo".

Inoltre, **all'atto di ogni rifornimento, l'addetto alla distribuzione** è tenuto a indicare i seguenti elementi:

- la data;
- l'ammontare del corrispettivo al lordo dell'IVA;
- la denominazione o la ragione sociale ovvero il cognome e il nome dell'esercente l'impianto di distribuzione (anche a mezzo timbro);
- l'ubicazione dell'impianto;
- **"convalidare" quanto sopra con l'apposizione della propria firma.**

N.B. Secondo quanto affermato dalla Corte di Cassazione nella Sentenza 19.10.2007, n.21941, la **firma** del gestore dell'impianto di distribuzione costituisce **elemento essenziale della scheda carburante** e pertanto l'assenza della stessa comporta il **venire meno della validità della scheda** per le finalità previste dalla legge, tra le quali l'attestazione della spesa, a fronte della quale sussiste il diritto alla detrazione dell'IVA a credito.

A fine mese o trimestre, l'intestatario del veicolo utilizzato **nell'esercizio dell'impresa** deve annotare sulla scheda carburante il **numero di Km**, rilevabile dall'apposito dispositivo presente sul veicolo. Tale informazione va collegata con l'intento dell'Amministrazione finanziaria di verificare il consumo del veicolo in rapporto ai chilometri percorsi alla fine del mese/trimestre "allo scopo di evitare artificiose ricostruzioni postume del contenuto della scheda". Da tale adempimento sono **esclusi i lavoratori autonomi.**

LA CONGRUITÀ DEI COSTI CERTIFICATI DALLA SCHEDA CARBURANTE

In merito alle spese per carburanti, la Corte di Cassazione si è recentemente espressa nella sentenza 26.3.2009, n. 7272, nell'ambito della quale ha affermato l'inattendibilità delle schede e, di conseguenza della contabilità in cui sono annotate, qualora dalle stesse risultino costi sproporzionati rispetto all'attività svolta dal contribuente ed al suo parco auto. L'inattendibilità delle schede carburante, determinata dalla sproporzione degli importi in esse indicati, costituisce da sola una presunzione di infedeltà della dichiarazione. Al sussistere di tale situazione pertanto l'Ufficio ha la possibilità di "fornire la prova dell'infedeltà della dichiarazione anche per mezzo di semplici presunzioni". Ciò "determina lo spostamento sul contribuente...dell'onere di provare il contrario".

Editoriale curato dal Responsabile Area Contabilità Resmini Marco sullo studio dei seguenti riferimenti:

- DPR n. 444/97
- CM 12.8.98, n. 205/E
- Sentenza Corte Cassazione 26.3.2009, n. 7272

Questo approfondimento è rivolto in particolar modo alle aziende nostre clienti del servizio contabilità che troveranno applicata questa metodologia nella gestione della propria contabilità presso i nostri consulenti, dimostrando in questo modo che la gestione corretta oggi in base alle circolari e risoluzioni dell'agenzia delle entrate permetteranno di non avere un domani degli spiacevoli inconvenienti o contenziosi.

SANATORIA COLF E BADANTI: RINUNCIA ALL'EMERSIONE

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, con Nota protocollo n. 6466 del 29 ottobre 2009, fornisce chiarimenti in merito alla possibilità per i datori di lavoro che hanno presentato la dichiarazione di emersione per un lavoratore extracomunitario irregolare (colf o badante) di rinunciare, nel corso della procedura di regolarizzazione, all'istanza inviata.

Il Ministero ricorda, innanzitutto, che la procedura di emersione si perfeziona con:

- la firma, presso lo Sportello Unico competente, del contratto di soggiorno;
- l'invio all'INPS della comunicazione di assunzione.

Soltanto dopo aver compiuto tali adempimenti, il datore di lavoro può (eventualmente) porre fine al rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di lavoro domestico.

Ne consegue che la **rinuncia alla dichiarazione di emersione** nel corso della procedura, cioè prima della convocazione presso lo Sportello Unico, **comporta** l'archiviazione del procedimento di emersione e la cessazione della sospensione dei procedimenti sanzionatori (penali ed amministrativi), nei confronti del datore di lavoro e del lavoratore, dalla data di archiviazione del procedimento.

In tal caso il datore di lavoro viene comunque convocato presso lo Sportello Unico per formalizzare la rinuncia, con le conseguenze sanzionatorie previste in caso di occupazione irregolare di un extracomunitario senza permesso di soggiorno.

A riguardo, preme ricordare che nei confronti del datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno è previsto l'arresto da sei mesi a tre anni ed una ammenda di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato.

Inoltre, in aggiunta alle maxi-sanzioni relative al rapporto di lavoro "in nero", la legge prevede che se il datore ospita lo straniero senza darne comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza, trova applicazione la sanzione da 160 a 1.100 euro.

Area Contabilità

MARCO RESMINI
marcoresmini@ascomnet.it

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il Ministero precisa inoltre che:

solo se la rinuncia è dovuta a cause di forza maggiore (come, ad esempio, il decesso della persona da assistere) è consentito, al momento della convocazione presso lo Sportello Unico il subentro di un componente del nucleo familiare del defunto (eventualmente anche modificando il rapporto di lavoro, da colf a badante o viceversa), oppure il rilascio al lavoratore extracomunitario di un permesso di soggiorno per attesa occupazione, qualora il predetto subentro non sia possibile.

In tal caso, trattandosi di cause di forza maggiore, continua a trovare applicazione la sospensione delle sanzioni penali ed amministrative connesse all'impiego irregolare di una colf o di una badante clandestina, prevista dall'articolo 1-ter, comma 8 e 9 della Legge n. 102/2009.

SANATORIA COLF E BADANTI: VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREGRESSI

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 2 novembre 2009 il Decreto 2 settembre 2009, con il quale il Ministero del Lavoro ha definito le modalità di corresponsione delle somme e degli interessi dovuti per colf e badanti a titolo di contributi previdenziali ed assistenziali relativi ai periodi lavorativi antecedenti il trimestre sanato con il pagamento del contributo forfetario.

Come si ricorderà, infatti, il contributo forfetario pari a € 500,00 per ciascun lavoratore ha coperto, ai fini previdenziali ed assistenziali, il periodo di lavoro 1° aprile 2009 - 30 giugno 2009.

I datori di lavoro che hanno indicato nella domanda di emersione una data di inizio del rapporto di lavoro antecedente al 1° aprile 2009, possono versare per tale periodo, nei termini prescrizionali, i contributi e gli interessi dovuti (previa domanda all'INPS):

- in un'unica soluzione, ovvero
- in rate mensili di eguale importo, maggiorate:
 - fino a 24 mesi degli interessi legali (pari, attualmente, al 3%);
 - fino a 36 mesi, degli interessi di dilazione (pari, attualmente, al 7,5%) a decorrere dal venticinquesimo mese.

Area Paghe

ELENA QUIGLIATTI
elenaquigliatti@ascomnet.it

Responsabile Sicurezza - Servizi Tecnici
Enza Colombo



Datori di Lavoro e Influenza AH1N1V

In data 11 settembre 2009 il Ministero del Lavoro della Salute e delle politiche sociali ha fornito indicazioni per affrontare nei luoghi di lavoro il problema legato alla diffusione del virus dell'influenza pandemica.

In sintesi, la nota ministeriale precisa che il datore di lavoro è tenuto a:

- provvedere affinché i lavoratori che presentano sintomi influenzali lascino prontamente i luoghi di lavoro e non siano riamessi al lavoro se non dopo 24 ore dalla cessazione dei sintomi;
- informare i lavoratori sui comportamenti corretti per la prevenzione;
- assicurare la disponibilità sul posto di lavoro di detergenti liquidi a base di alcol (minimo 60%) e di salviettine umidificate per poter effettuare con frequenza la pulizia delle mani anche in assenza di acqua e sapone;
- effettuare pulizie nei luoghi di lavoro: almeno una volta al giorno;
- mettere a disposizione un numero adeguato di mascherine.

Nel caso di più di un evento probabile o sospetto di influenza nel periodo di contagiosità il datore di lavoro è tenuto a:

- informare i dipendenti circa la loro possibile esposizione al contagio sul luogo di lavoro, nel rispetto della riservatezza dei dati sensibili;
- invitare i dipendenti esposti a tenere sotto controllo il proprio stato di salute per rilevare la comparsa di sintomi sospetti;
- ricordare ai lavoratori la necessità di consultare il medico di famiglia in caso di situazioni che potrebbero costituire un maggior rischio di forme gravi e complicate di influenza quali ad esempio: stati di gravidanza, malattie croniche del metabolismo, ecc.

Il datore di lavoro è tenuto altresì a:

- provvedere all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in relazione al rischio espositivo ad agenti biologici in collaborazione con il medico competente, se presente, prevedendo protocolli per la gestione di dipendenti con sintomi influenzali manifestati sul posto di lavoro;
- verificare che sia stata fornita corretta informazione per l'uso di mascherine;
- identificare in collaborazione con il medico competente i dipendenti essenziali per il ciclo produttivo da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

DATORE DI LAVORO	LAVORATORE
Rendere disponibili e facilmente accessibili sul posto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • lavabi, detergenti e asciugamani monouso o asciugatori ad aria calda per la pulizia delle mani; • salviettine monouso umidificate in caso di assenza di acqua 	Osservanza delle elementari norme igieniche: <ul style="list-style-type: none"> • lavaggio delle mani • copertura della bocca in caso di tosse o starnuto con fazzoletto monouso
Pulizia giornaliera dei luoghi di lavoro	
Disponibilità di fazzoletti o salviettine monouso per contribuire a tenere pulite le postazioni di lavoro	Contribuire a tenere pulite le postazioni di lavoro

Gallarate Tel.0331.214722

www.treciservizitecnici.com

Tre.Ci
servizi ambientali
Assistenza alle Imprese

Sicurezza sul lavoro
Igiene alimenti - HACCP
Ambiente
Certificazioni ISO 9001
ISO 14001
Corsi Formazione Sicurezza-Igiene



ATTENZIONE

Vendita prodotti alimentari: attenzione al rispetto delle norme igienico-sanitarie

L'Azienda Sanitaria Locale ci ha segnalato lamentele ricevute dai consumatori circa le modalità di vendita dei prodotti sfusi. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che, il Regolamento Comunale d'Igiene (Titolo IV, Capitolo 3) prescrive:

"Qualora il personale degli esercizi di vendita attenda promiscuamente sia alla manipolazione dei generi alimentari sia al maneggio della moneta, la vendita di generi alimentari non confezionati, ad eccezione della frutta e della verdura fresca che non sia stata sbucciata, tagliata o abbia subito trattamenti o che possa essere consumata solo dopo sbucciatura e/o cottura, dovrà essere effettuata evitando il contatto diretto degli alimenti con le mani, ricorrendo all'uso di idonei strumenti."

Conseguentemente è obbligatorio:

- effettuare il lavaggio delle mani ogni qualvolta si maneggi il denaro, e prima di manipolare prodotti alimentari;

In alternativa si suggerisce:

- utilizzare guanti monouso adatti al contatto e alla manipolazione degli alimenti, i guanti devono essere rimossi per la manipolazione del denaro;
- dotare l'esercizio di personale addetto alla sola cassa (manipolazione del denaro).

Per qualsiasi chiarimento siamo a vostra disposizione

Area Igiene degli alimenti



AREA QUALITA'

La nuova norma ISO 9001:2008

Il 15 novembre 2008 è stata pubblicata la nuova versione della UNI EN ISO 9001 che definisce i requisiti per i Sistemi di Gestione per la qualità aziendale.

Tempi di adeguamento:

- Dopo il 15 novembre 2009 tutte le nuove certificazioni rilasciate (compreso i rinnovi) dovranno essere in linea con la ISO 9001:2008.

- Dopo il 15 novembre 2010 non potranno più esistere certificati con la ISO 9001:2000

Vi ricordiamo che lo scopo dei Sistemi di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 è quello di consentire alle organizzazioni di fissare i propri obiettivi, di stabilire con quali processi raggiungerli e soddisfare i clienti mediante un sistema efficace e in continuo miglioramento.

La nuova norma è stata rivista e corretta solo con l'obiettivo di renderla più chiara e di aumentare la sua compatibilità con la ISO 14001.

Restano invariati il numero dei capitoli.

Tra le principali novità della norma è il fatto che compare la parola "rischio" (punto 01 comma a, e punto 0.4).

Per informazioni dettagliate sulla nuova norma oppure per informazioni sull'Implementazione del Sistema Qualità Aziendale vi invitiamo a contattarci per fissare un appuntamento presso la vostra sede.